

La mostra Nello spazio suggestivo della Chiesa di San Silvestro, aperta fino al 9 marzo 2008

L'arte di Byrne racchiusa in dodici plastici

VICENZA — «La vostra città è un vero e proprio tesoro architettonico, siatene consapevoli». Ad affermarlo, con un'incredibile semplicità, è l'architetto portoghese di fama mondiale Goncalo Byrne, in città con una mostra delle sue opere più recenti, allestita nello spazio suggestivo della Chiesa di San Silvestro, aperta fino al 9 marzo 2008 e curata da Abacoarchitettura. «Si tratta di dodici plastici che credo rappresentino al meglio la mia professione e la mia passione – spiega Byrne – che si sono dedicate molto all'architettura degli spazi pubblici, intesi come veri e propri contenitori di vita. Questa mostra, dunque, è la mediazione di un messaggio ben preciso: trasmettere al pubblico le risposte che io ho pensato di dare per alcuni problemi concreti».

Suggestiva, poi, l'atmosfera dell'esposizione, caratterizzata da sfondi e pannelli scuri che creano una generale penombra da dove emergono le opere dell'artista.

«Un vero e proprio abbraccio temporale di uno spazio che già c'era e uno spazio nuovo – spiega Byrne – un confronto fra una testimonianza storica così preziosa come la chiesa di San Silvestro e i pannelli dei progetti di questi tempi che creano un vero e proprio dialogo architettonico».

Dialogo che lo stesso architetto di fama mondiale, insignito nel 2000 della Medaglia d'Oro dall'Accademia di Architettura di Francia, ritrova fra il nuovo teatro di viale Mazzini e la città.

«Posso confermare che, dal mio punto di vista, l'obiettivo dell'amico Gino Valle si può considerare raggiunto con successo – spiega Byrne – questa nuova struttura è perfettamente in relazione con l'ambiente circostante e crea un vero e proprio rapporto di cerniera con le adiacenti mura scaligere, fra città storica e città moderna».

Ma è la stessa Vicenza ad aver colpito il grande architetto che già si è dedicato alla progettazione di alcune opere locali: un liceo ad Asiago, nel 2004, e, sempre nel medesimo anno, una palestra cittadina. «Vicenza è un tesoro – spiega Byrne - : ha un'architettura storica di grandissima qualità ma, allo stesso tempo, una vivacità straordinaria. Insomma: qui il futuro affonda nelle sue radici senza problemi e questa miscela mi ha sempre affascinato ».

Chi volesse conoscere i progetti più significativi di Byrne, dunque, può visitare l'esposizione a lui dedicata a San Silvestro, con apertura giornaliera dalle 10 alle 18. Per informazioni, si può chiamare il numero 0444-541740.

Silvia Maria Dubois